

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 5 maggio 2011.

Fondo sanitario nazionale 2009. Finanziamento per gli interventi ai sensi della legge 5 giugno 1990, n. 135 (Prevenzione e lotta contro l'AIDS). (Deliberazione n. 22/2011).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

Vista la legge 5 giugno 1990, n. 135, concernente il Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS;

Visto in particolare l'art. 1 della predetta legge n. 135/1990, che prevede, tra l'altro, il finanziamento a carico del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, di spese vincolate per specifici interventi di carattere pluriennale per lo svolgimento dei corsi di formazione e aggiornamento professionale, nonché per il trattamento domiciliare dei soggetti affetti da AIDS;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, secondo l'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto l'art. 32, comma 16, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale dispone, tra l'altro, che le Province autonome di Trento e Bolzano, la Regione Valle d'Aosta e la Regione Friuli Venezia Giulia provvedano al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale nei rispettivi territori, ai sensi dell'art. 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, e dell'art. 1, comma 144, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;

Visto l'art. 1, commi 830 e 836, della legge finanziaria 2007, i quali stabiliscono rispettivamente che la misura del concorso a carico della Regione Siciliana, per l'anno 2009, è pari al 49,11 per cento e che la Regione Sardegna dall'anno 2007 provvede al finanziamento del fabbisogno complessivo del Servizio Sanitario Nazionale sul proprio territorio senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;

Vista la propria delibera del 13 maggio 2010, n. 5, (G.U. n. 207/2010) relativa al riparto delle risorse disponibili per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2009 che accantona, al punto B) del deliberato, la somma di 1.606.950.000 euro per il finanziamento delle attività a destinazione vincolata, comprensiva di 49.063.000 euro finalizzati agli interventi per la prevenzione e lotta all'AIDS, come da tabella allegata alla medesima delibera;

Vista la nota del Ministero della salute n. 1408 del 12 gennaio 2011, con la quale è stata trasmessa la proposta del Ministro della salute di riparto tra le Regioni della somma complessiva di 49.063.000 euro a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2009, di cui 18.076.000 euro per lo svolgimento dei corsi di formazione e di aggiornamento del personale dei reparti di ricovero per malattie infettive e dei reparti per gli ammalati di AIDS e 30.987.000 euro per il trattamento domiciliare dei malati;

Tenuto conto che, nella detta proposta, sono stati utilizzati per il riparto in esame gli stessi criteri adottati negli anni precedenti e in particolare, per la formazione, è stato considerato il numero di posti letto di day-hospital e di degenza ordinaria previsti per l'anno 2008 per le malattie infettive e il numero dei casi di AIDS registrati al 31 dicembre 2008, pesati rispettivamente per il 70 per cento e per il 30 per cento, mentre, per il trattamento domiciliare, è stato considerato il numero di posti di assistenza domiciliare complessivi previsti dalla legge n. 135/90 e il numero di casi di AIDS accertati, pesati in parti uguali;

Vista la nota n. 6188 del 22 dicembre 2010 della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome con la quale è stata trasmessa l'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 16 dicembre 2010 (Rep. atti n. 241/CSR);

Delibera:

A valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2009 di cui alle premesse, destinate al finanziamento di interventi per la prevenzione e la lotta all'AIDS, è assegnata a favore delle Regioni a statuto ordinario e della Regione Siciliana la somma complessiva di 49.063.000 euro, così ripartita:

18.076.000 euro per le spese di organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento del personale dei reparti di ricovero per malattie infettive e degli altri reparti che ricoverano ammalati di AIDS;

30.987.000 euro per l'attivazione di servizi per il trattamento domiciliare a favore dei soggetti affetti da AIDS.

Tali importi sono ripartiti tra le predette Regioni come da allegata tabella che fa parte integrante della presente delibera.

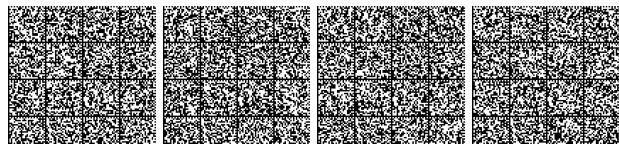
Roma, 5 maggio 2011

Il Presidente: BERLUSCONI

Il Segretario: MICCICHÈ

Registrato alla Corte dei conti il 19 settembre 2011

Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 9 Economia e finanze, foglio n. 259



ALLEGATO

**FSN 2009. FINANZIAMENTO INTERVENTI LEGGE 135/90
(PREVENZIONE E LOTTA CONTRO L'AIDS)**

REGIONI	CORSI DI FORMAZIONE			TRATTAMENTO DOMICILIARE			TOTALE
	Posti letto (70%)	Malati (30%)	Quota per corsi di formazione	Posti letto teorici (50%)	Malati (50%)	Quota per trattamento domiciliare	
PIEMONTE	257	1.257	1.263.290	150	1.257	2.213.659	3.476.949
LOMBARDIA	476	5.996	3.390.230	707	5.996	10.492.084	13.882.314
VENETO	210	1.011	1.027.644	123	1.011	1.799.048	2.826.692
LIGURIA	195	971	963.467	125	971	1.782.119	2.745.586
EMILIA-ROMAGNA	282	1.820	1.512.398	204	1.820	3.100.975	4.613.373
TOSCANA	280	1.386	1.381.075	129	1.386	2.153.295	3.534.370
UMBRIA	51	231	245.410	12	231	283.825	529.235
MARCHE	97	405	456.922	35	405	607.918	1.064.840
LAZIO	568	2.906	2.828.644	275	2.906	4.550.549	7.379.193
ABRUZZO	92	241	392.379	15	241	315.710	708.089
MOLISE	25	31	96.748	1	31	33.266	130.014
CAMPANIA	465	1.019	1.926.203	68	1.019	1.371.049	3.297.252
PUGLIA	232	854	1.060.006	57	854	1.149.129	2.209.135
BASILICATA	65	69	248.221	4	69	88.062	336.283
CALABRIA	113	211	457.598	18	211	314.865	772.463
SICILIA	192	527	825.765	38	527	731.447	1.557.212
TOTALE	3.600	18.935	18.076.000	1.961	18.935	30.987.000	49.063.000

Per la Regione Siciliana sono state effettuate le ritenute di legge pari al 49,11% su tutti i parametri del riparto.
I dati originari precedenti la ritenuta sono di 378 posti letto, 1035 malati di aids e 75 posti letto domiciliari teorici.